

GIOVANI IN MOVIMENTO

Emma EVANGELISTA

A'Italia è un Paese in crisi che non investe sull'occupazione giovanile. Un'analisi qualunquista e fin troppo scontata che sottende però una realtà di fatto confermata dalle cifre dei dati diffusi mensilmente dall'Istituto nazionale di statistica. Il picco della curva, rigorosamente in discesa, non conforta e dimostra quanto sia necessario intervenire con strumenti idonei e risposte concrete al problema dell'occupazione e della produttività. Secondo i dati Istat il tasso di disoccupazione è pari al 12,3%, e i disoccupati tra i 15-24 anni sono 710 mila. L'incidenza dei disoccupati di 15-24 anni sulla popolazione in questa fascia di età è pari all'11,9%. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero

la quota dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca, è pari al 44,2%, in crescita di 1,0 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 3,6 punti nel confronto tendenziale. Il numero di individui inattivi tra i 15 e i 64 anni aumenta e il tasso di inattività, pari al 36,4%, cresce. Uno degli strumenti più idonei a sostenere la ripresa è sicuramente il microcredito e il sostegno dell'Unione europea e i programmi di progettazione e supporto alle politiche del lavoro giovanili ne sono la prova. Tra essi Youth on the Move, un vero e proprio inno alla capacità dei giovani d'Europa di fare. Quest'anno la manifestazione del programma è ospite della città di Napoli e in un turbinio di manifestazioni e wor-

kshop offrirà la possibilità di conoscere ed apprezzare gli strumenti a disposizione come l'ingegneria finanziaria legata alla microfinanza e al microcredito. Ma questo strumento è duttile tanto da essere indicato come il più idoneo a sostenere le politiche economiche dei paesi emergenti e per questo indicato dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Cooperazione internazionale come utile alla promozione dello sviluppo e delle imprese locali. La via, naturalmente, nel nostro Paese è stata tracciata dall'Ente Nazionale per il Microcredito che ha partecipato anche alla stesura delle linee guida della nuova normativa sulla finanza etica promossa dalla task force per il G8.